AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERAMO: INNOVAZIONE NELLA SANITA', IL RICORDO DI FAGNANO, "UN GRANDE UOMO E MANAGER"

14 Febbraio 2020



TERAMO – Un pubblico numeroso e attento ha partecipato stamattina (14 febbraio 2020) alla giornata studi in ricordo di Roberto Fagnano – l'ex direttore della Asl di Teramo scomparso lo scorso ottobre a soli 56 anni – sul tema "Innovazione manageriale e progettuale in ambito sanitario. Gli effetti positivi sui territori" che si è svolta nell'Aula Convegni del Presidio Ospedaliero "Mazzini" di Teramo.

Numerosi i relatori che hanno affrontato la tematica analizzando aspetti legati alla competitività, all'inclusione e alla sostenibilità nelle infrastrutture sanitarie, passando per l'evoluzione dei modelli organizzativi e di innovazione gestionale e alla sostenibilità e alla qualità dell'assistenza nell'ambito della sanità pubblica.

L'iniziativa è stata organizzata dalla direzione generale della ASL di Teramo, con il patrocinio della Regione Abruzzo e in collaborazione con la Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso).

Dopo i saluti delle autorità – in particolare di S.E. Monsignor Lorenzo Leuzzi, vescovo della Diocesi Teramo-Atri; del Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio (attraverso una lettera) dell'Assessora alla Salute della Regione Abruzzo, Nicoletta Verì, del Presidente della Provincia di Teramo, Diego Di Bonaventura, del Sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto (in collegamento telefonico) e del Direttore Generale facente funzioni della Asl di Teramo Maurizio Di Giosia – il Presidente dell'Osservatorio Nazionale Infrastrutture Confassociazioni, Stefano Cianciotta, ha fornito numeri e dati relativi alla spesa sanitaria italiana.
"Nel 2018 – ha detto – ha raggiunto i 115,4 miliardi di euro, vale a dire il 6,5% del PIL nazionale. Se al PIL della filiera privata (5,5%) si aggiunge anche il valore aggiunto diretto, indiretto e indotto generato dalla componente pubblica si ottiene un valore aggiunto complessivo che rappresenta il 12% del PIL Italia. Anche la Sanità è stata interessata negli ultimi anni da tagli lineari e ha diminuito la propria spinta a investire, con il risultato che è accelerata l'obsolescenza delle strutture e delle tecnologie sanitarie. Per l'ammodernamento delle strutture sanitarie in Italia sono necessari 32 miliardi di euro. Gli investimenti in sanità generano non solo benessere, ma anche ricchezza e occupazione e hanno una profonda valenza sociale in quanto contribuiscono a migliorare le cure e la qualità della vita dei cittadini-pazienti. Nella definizione e realizzazione degli investimenti è essenziale condividere una strategia che coinvolga tutti gli stakeholder del territorio".
Al suo intervento ha fatto seguito la tavola rotonda dal titolo: "Dalla produttività al risk management: l'evoluzione dei modelli organizzativi e di innovazione generale nella sanità pubblica" alla presenza di Claudio D'Amario, Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo; Niccolò Persiani, Professore ordinario Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze e Antonio Veraldi, responsabile dell'Area Sanità e Regioni FPA-Forum PA. Al termine il direttore di Fiaso, Nicola Pinelli, ha affrontato il tema: "Shortage del personale sanitario di fronte alle sfide dell'innovazione e del cambiamento".
La giornata studi, caratterizzata da molti riferimenti al nuovo ospedale di Teramo, è proseguita con la tavola rotonda "Quale modello di ospedale per la sanità pubblica che cambia? Sostenibilità e qualità dell'assistenza: esperienze a confronto" tema affrontato da Ivo Allegro, founder e partner di Iniziativa Finanza e Innovazione; Gianfranco Carrara, Professore ordinario di

Architettura Tecnica dell’Università La Sapienza di Roma; Angelo Cordone, direttore generale dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnao e della Martesana e Maurizio Mauri, Presidente della Fondazione Action for Hearth Institute. Le conclusioni sono state affidate a Francesco Ripa Di Meana, Presidente Fiaso. L’incontro è stato moderato dalla giornalista Paola Pierotti.
“Siamo molto fieri di aver organizzato questo appuntamento dedicato a Roberto Fagnano al quale due giorni fa abbiamo anche intitolato a sala conferenze sita al piano terra della palazzina ASL in Circonvallazione Ragusa – spiega il Direttore Generale Maurizio Di Giosia – il tema è stato quello della cultura manageriale, concetto introdotto solo da pochi decenni con leggi che puntano all’efficienza e all’efficacia dei processi sanitari. L’ambito sanitario si caratterizza ora come un’azienda in cui si promuove innovazione organizzativa, si investe sul capitale umano e si fa ricerca e sperimentazione anche in ambito digitale, ed è il luogo dove si individuano nuovi strumenti gestionali, si sperimentano modelli di risk management e si applicano le soft skills. Questi processi sono destinati a produrre dei riflessi positivi sulla comunità che ospita le strutture ospedaliere. Roberto Fagnano, che è stato un maestro per me, sarà ricordato degnamente costruendo ogni giorno con impegno e dedizione una sanità a misura d’uomo, quella per cui si è sempre speso nella sua instancabile attività di manager con un unico obiettivo: rendere più moderna, vicina e inclusiva la sanità”.
LA DIRETTA

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli